

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA DI FACCHINAGGIO E MOVIMENTAZIONE MERCI

(D.M. 221 del 30 giugno 2003)

Alla Commissione Provinciale
per l'Artigianato di Roma

(Compilare la tabella sottostante in ogni sua parte)

In qualità di Titolare e/o Rappresentante dell'impresa, la sottoscritta / il sottoscritto:

Nome e cognome	
Comune e provincia di nascita	
Data di nascita	
Ragione sociale impresa	
Comune e provincia della sede legale	
Codice fiscale impresa	
Numero REA	
Telefono	
Indirizzo posta elettronica / PEC	

Dichiara

- ✓ a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 circa la decadenza dei benefici in caso di dichiarazione non veritiera;
- ✓ a conoscenza dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 circa la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace;

Requisiti di onorabilità

che a suo carico non risultano:

- ✓ sentenze penali definitive di condanna o procedimenti penali pendenti nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- ✓ condanne a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

- ✓ pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- ✓ applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n.1423, 31 maggio 1965, n.575 e 13 settembre 1982, n.646 e successive modificazioni o procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
- ✓ contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n.142;
- ✓ condanne penali per violazione della legge 23 ottobre 1960, n.1369;

presenta

la segnalazione certificata di inizio dell'attività (ai sensi dell'art. 19 l. 241/1990)
di impresa di facchinaggio di cui all'art. 2 del d.m. 221/2003

chiede

l'inserimento nella fascia di classificazione iniziale, e cioè inferiore a € 2.500.000,00.

allega

- copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante (solo se l'istanza e/o la dichiarazione sostitutiva non sono sottoscritte dall'interessato con dispositivo di firma digitale);
- versamento, effettuato sul conto corrente postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate (tassa di concessione governativa);
- copia del permesso o della carta di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari).

Firma

del titolare o legale rappresentante

Avvertenze:

1. *Ogni altro (eventuale) institore/direttore di impresa individuale preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede, socio accomandatario se S.a.s. e S.a.p.a., socio di società, se S.n.c., amministratore, se S.p.a, S.r.l. o Cooperativa, è tenuto alla presentazione di un separato modello Ono/221.*
2. *La data di inizio dell'attività dovrà coincidere con quella di presentazione della domanda alla Commissione provinciale per l'artigianato.*

Informativa sul trattamento dei dati - Regolamento (UE) nr.2016/679

Si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nel presente procedimento amministrativo è connesso all'esercizio di pubblici poteri (art.6, lett. c) del Regolamento (UE) nr. 2016/679) e la mancata comunicazione impedisce la conclusione dello stesso procedimento e rende impossibile l'esercizio della relativa funzione.

Tali dati, saranno trattati e diffusi nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, per le finalità strettamente funzionali al procedimento per il quale sono stati richiesti, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 15 del richiamato Regolamento (UE) 2016/679 e accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo ed eventualmente per correggerli e aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al trattamento, se trattati in violazione di legge.

A tal fine, può rivolgersi al titolare del trattamento, che è la Camera di Commercio di Roma, con sede in via dé Burrò, 147, CAP 00186 - <http://www.rm.camcom.it> - PEC:

cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it e che, ai sensi dell'art. 37 del richiamato Regolamento (UE) 2016/679, ha designato responsabile della protezione dei dati, l'avv. Francesco Ranieri, contattabile ai seguenti recapiti: telefono: 06 52082958, e-mail: dpo@rm.camcom.it, PEC: avv.ranieri@pec.it.

All'interessato è, altresì, riconosciuto il diritto di proporre segnalazione, reclamo o ricorso presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.